

News - 10/11/2020

Follow up: fare business nella digital economy

L'appuntamento, patrocinato dal Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria, ha avuto tra i relatori il nostro giovane associato Emanuele Francia

Si è tenuto l'appuntamento con "[Fare business nella digital economy](#)", organizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT per presentare alle aziende italiane le opportunità della **Digital Economy** e confrontarsi sulle tematiche e le modalità volte a massimizzare le opportunità di business attraverso le piattaforme di e-commerce ed i numerosi strumenti digitali. Tra i relatori dell'iniziativa, ha partecipato anche il nostro giovane associato **Emanuele Francia**, Resp. Ufficio Legali della Francia Latticini Spa, in rappresentanza del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria che ha patrocinato l'appuntamento.

"Oggi giorno è impossibile, per qualunque impresa di qualsiasi dimensione, restar fuori dall'economia digitale" - questo il suo commento - "È proprio nel pieno dell'attuale quarta rivoluzione industriale che tutta l'impresa, specie quella italiana, deve prendere coscienza della dirompenza della nuova economia digitale sul business, allo scopo di riuscire a ripensarsi in un mondo che cambia velocemente, dove il digitale diventa sempre più pervasivo. Nel confronto con il dott. Rodrigo Cipriani Foresio, General Manager Alibaba Group and Country Manager Alipay South Europe, si è infatti sottolineato il tema, di grande attualità nel nostro Paese, della transizione dell'industria verso il digitale mediante l'adozione di misure e soluzioni tese a colmare, rispetto alla media europea, tanto strutturale quanto culturale di propensione al digitale. Il convegno è stata l'occasione per ricordare come, in base al DESI 2020 - indice di digitalizzazione dell'economia e della società elaborato dalla Commissione europea - l'Italia si piazza al terz'ultimo posto a causa della scarsa diffusione della connessione a banda larga e dell'utilizzo quotidiano di internet, ma ci sia anche una notevole inadeguatezza sia del sistema produttivo che del mercato del lavoro a recepire l'importanza dei servizi e delle competenze digitali. Ed è proprio su questa scia che si è mosso il Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, ossia operare costantemente per sensibilizzare i giovani e le imprese sui diversi temi che compongono la "nuova frontiera" dell'economia digitale. A testimonianza di questo sforzo anche l'iniziativa "L'Impresa di Raccontarsi", in collaborazione con il Comitato Piccola Industria e dedicata in particolare alle PMI, tesa proprio ad indagare il digitale come leva di opportunità e competitività che ha visto, nel confronto con grandi player come Google, Facebook, LinkedIn e TIM, solo per citarne alcuni, anche un appuntamento dedicato alla digital economy e all'utilizzo delle piattaforme e-commerce come Alibaba. A conclusione del meeting si è gettato uno sguardo al prossimo futuro prefissando gli obiettivi da realizzare nel breve termine: coinvolgimento delle istituzioni di ogni grado nell'evoluzione ed implementazione tecnologica, misure per l'adeguamento del capitale umano rispetto alle nuove e-skill digitali richieste dal mercato e, infine, il tutto deve essere accompagnato da un definitivo cambio di marcia intero alle nostre aziende. Migliorare l'attitudine degli italiani al digitale vuol dire rafforzare le nostre capacità come sistema-Paese e una sfida del genere non può certamente essere vinta da soli".